

# PROVINCIA DELLA SPEZIA

## DETERMINAZIONE

Numero	Data
98	14/02/2020

Settore Tecnico

Ufficio AIA

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I. - SOCIETÀ FONDERIA BOCCACCI SPA - FOLLO (SP) VIA XXV APRILE N. 9.
----------	---

### IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la nota prot. 3104 del 07.02.2020 a firma del Dirigente Ing. Gianni Benvenuto con la quale si dispone a partire dal 01.01.2020 l'incarico della posizione organizzativa del Servizio Ambiente, Urbanistica e Pianificazione Territoriale alla Dr.ssa Nori Emili;

Vista la determinazione n. 106 del 27.06.2012 ad oggetto: "Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 29 octies e s.m.i. per migliorie ad impianti esistenti. Società Fonderia Boccacci Srl con sede in Follo Via XXV Aprile n° 9" con cui è stata rinnovata alla Società Fonderia Boccacci Srl l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente ubicato in Comune di Follo Via XXV Aprile n. 9, svolgente attività di fonderia di metalli ferrosi con capacità di produzione superiore a 20 Mg/giorno identificato al punto 2.4 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione n. 132 del 17.06.2013 ad oggetto: "Modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per impianti esistenti. Società Fonderia Boccacci Spa - Follo" con cui è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla Società Fonderia Boccacci SpA relativamente all'inserimento delle nuove emissioni **E<sub>14</sub>** (impianto di combustione alimentato a metano con potenza inferiore a 3 MW), **E<sub>15</sub>** (generatore di energia elettrica alimentato a metano 1487 kW), **E<sub>16</sub>-E<sub>17</sub>** (impianti fissi di aspirazione fumi di saldatura/taglio), alla modifica all'emissione **E<sub>13</sub>** (modifica della portata di progetto al fine di migliorare l'ambiente di lavoro) ed all'eliminazione delle emissioni **E<sub>7c</sub>** (finitura superficiale getti) ed **E<sub>12</sub>** (robot spruzzatura conchiglie);

Vista la determinazione n. 239 del 29.04.2014 ad oggetto: "Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per impianti esistenti. Società Fonderia Boccacci SpA - Follo" con cui è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla Società Fonderia Boccacci SpA relativamente alla riattivazione di emissioni in atmosfera derivanti dalla spruzzatura conchiglie (**E<sub>11a</sub>**) e dell'emissione **E<sub>7c</sub>** (robot di sbavatura), nonché all'attivazione di due forni di essiccazione/preriscaldamento (**E<sub>10g</sub>** - **E<sub>10h</sub>**);

Vista la nota prot. n. 22903 del 05.09.2018 di proroga al 2024 (scadenza 26.06.2024) dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 106/2012 e modificata con D.D. n. 132/2013 e 239/2014, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 46/2014;

Considerato che, oltre alle modifiche sopra descritte, sono state richieste nel tempo dalla Società ed autorizzate ulteriori modifiche non sostanziali (nuova linea cold-box **E<sub>3bis</sub>**, modifiche alle emissioni **E<sub>3</sub>**, **E<sub>4</sub>**, **E<sub>5</sub>+E<sub>6</sub>**, **E<sub>8</sub>**, **E<sub>14</sub>**, **E<sub>16</sub>**, **E<sub>17</sub>**, eliminazione delle emissioni **E<sub>10h</sub>** ed **E<sub>15</sub>**, nuova organizzazione degli spazi per stoccaggio rifiuti, etc.) per cui si ritiene necessario un adeguamento dell'autorizzazione integrata ambientale al nuovo assetto impiantistico dello stabilimento;

Considerata, inoltre, la necessità di correggere alcune incongruenze e refusi rilevati nell'allegato tecnico alla vigente autorizzazione integrata ambientale n. 106/2012 e ss.mm.ii. e di dare seguito ad alcune osservazioni presentate da ARPAL in esito ai controlli effettuati nel corso delle verifiche ispettive ordinarie presso lo stabilimento;

Che per quanto sopraddetto risulta pertanto necessario procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con D.D. n. 106/2012 come modificata con D.D. n. 132/2013 e n.239/2014, al fine di adeguarla al nuovo assetto impiantistico dello stabilimento, correggere alcune incongruenze e refusi rilevati e dare seguito alle osservazioni presentate da ARPAL in esito ai controlli effettuati nel corso delle verifiche ispettive ordinarie;

Valutato che le modifiche di cui sopra, oggetto del presente aggiornamento, possono essere considerate non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente e non determinano un incremento dei valori soglia previsti dall'allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la nota della Società Fonderia Boccacci del 21.03.2019, ns prot. n. 7400 del 25.03.2019, con cui è stata trasmessa documentazione utile alla predisposizione dell'istruttoria di aggiornamento dell'AIA (storico delle comunicazioni intercorse a partire dall'anno 2012 che hanno apportato modifiche rispetto a quanto indicato negli atti autorizzativi in corso di validità);

Che allegata alla suddetta nota la Società ha inoltre trasmesso la seguente documentazione:

- relazione sulla verniciatura finale dei getti in ghisa, fase di processo ricadente nell'art. 275 del D.Lgs n. 152 del 2006;
- relazione tecnica sulla tipologia di metalli da ricercare nelle emissioni **E<sub>16</sub>**, **E<sub>17</sub>** e **E<sub>7b</sub>**;
- planimetrie di layout acque, emissioni e rifiuti;

Vista la nota della Società Fonderia Boccacci del 04.04.2019, ns prot. n. 8727 del 05.04.2019, di trasmissione documentazione integrativa per istruttoria di aggiornamento dell'AIA (nuova planimetria di layout rifiuti, aggiornamento elenco rifiuti prodotti);

Vista la L.R. 18/1999;

Visto il D.Lgs 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 4 del D.Lgs 165 del 30.03.2001;

Visto il D.Lgs 152 del 03.04.2006 e s.m.i. ed in particolare l'art. 29-nonies comma 4 del titolo III bis alla parte seconda;

Tutto quanto ciò premesso;

## **DISPONE**

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, la modifica ed aggiornamento all'autorizzazione integrata ambientale n. 106 del 27.06.2012 (modificata con D.D. n. 132/2013 e n. 239/2014), mediante la modifica dell'**allegato**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stesso sostituisce integralmente l'allegato alla sopraccitata autorizzazione;
2. di allegare le planimetrie aggiornate di seguito elencate che costituiscono anch'esse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da NORI EMILI - Num. Prot : 3749 del 14/02/2020 - Esecutività 14/02/2020

- LAYOUT Emissioni AIA Rev. 17 aggiornamento 2019;
  - LAYOUT Acque meteoriche AIA Rev. 1 aggiornamento 2019;
  - LAYOUT Rifiuti AIA Rev. 7 aggiornamento 2019;
3. di confermare che la **scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale aggiornata dal presente provvedimento è fissata al 26.06.2024** in applicazione delle modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 introdotte dal D.Lgs. n. 46/2014; per il rinnovo dell'autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il Gestore dovrà presentare domanda corredata della prevista documentazione alla Provincia della Spezia;
  4. di richiedere conferma alla Società della certificazione ISO 14001: 2015; qualora la certificazione stessa dovesse decadere dovrà darne comunicazione immediata alla Provincia della Spezia;
  5. di consegnare il presente atto al Sig. Angelo Lazzeri, in qualità di gestore del complesso IPPC denominato Società Fonderia Boccacci SpA e di darne comunicazione al Comune di Follo, al Dipartimento Provinciale ARPAL, all'A.S.L. n. 5 della Spezia ed alla Regione Liguria.

## INFORMA

La presente determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni consecutivi.

I contenuti del presente atto sono pubblicati ex art. 40 del D.Lgs n. 33/2013 a cura del responsabile del procedimento.

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49, comma 1°, T.U.E.L. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Il Funzionario Delegato  
EMILI NORI / INFOCERT SPA  
Atto firmato Digitalmente